**DITTA ADLER SRL**

**ATTIVITA’ DI PRODUZIONE E COMMERCIO INGROSSO MATERIE PASTICHE**

**VIA TRAVERSA SAN DOMENICO, 1 - OTTAVIANO (NA), 80044 - ITALY**

**COMUNICAZIONI AMBIENTALI E RACCOLTA DI ARTICOLI**

**PUBBLICATI DAL SITO WEB AGENZIALE WWW.ARPACAMPANIA.IT**

**[05 Maggio 2020]**

Arpac è immediatamente intervenuta, di concerto con i Vigili del Fuoco e le altre forze impegnate sul campo, per intraprendere i primi interventi utili per valutare gli effetti ambientali dell'incendio divampato oggi pomeriggio nello stabilimento Adler di Ottaviano (Napoli). Al momento sono presenti sul posto tecnici del Dipartimento provinciale di Napoli. Non appena sarà possibile, in base alle condizioni di sicurezza, l'Agenzia inizierà il monitoraggio delle matrici ambientali interessate dall'evento, a cominciare dal monitoraggio della qualità dell'aria. I risultati delle indagini ambientali svolte dall'Agenzia saranno comunicati alle autorità competenti e diffusi attraverso il sito istituzionale dell'Ente.

**[06 Maggio 2020]**

Arpac è impegnata, fin dalle ore immediatamente successive all'esplosione che ieri ha colpito lo stabilimento Adler di Ottaviano (Napoli), con una serie di attività per valutare le conseguenze ambientali dell'evento. Le centraline fisse della rete di monitoraggio della qualità dell'aria non hanno rilevato aumenti significativi delle concentrazioni degli inquinanti atmosferici che vengono monitorati quotidianamente ai sensi del decreto legislativo 155 del 2010 (tra cui polveri sottili, ossidi di azoto, monossido di carbonio, benzene). I dati al momento disponibili coprono tutto l'arco temporale compreso tra il momento dell'esplosione e la mattina odierna. Gli stessi parametri verranno monitorati grazie a un laboratorio mobile entrato in funzione stamattina, collocato nei pressi dello stabilimento interessato dall'evento. Accanto al laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria è entrato in funzione nella serata di ieri anche un campionatore di alti volumi di aria per la ricerca delle diossine. I risultati di questi monitoraggi specifici verranno diffusi non appena disponibili. Da una prima osservazione delle condizioni meteo e delle immagini dell'evento, si rileva che l'incendio ha avuto una durata relativamente limitata, non superiore a tre ore, ed è possibile ipotizzare che una parte rilevante degli inquinanti rilasciati dall'incendio si sia dispersa verso l'alto, a circa mille metri di quota, per poi essere trasportata a distanza. Nel corso della giornata l'Agenzia pubblicherà un primo report con le condizioni meteo rilevate nelle ore immediatamente successive all'esplosione. Tutti i risultati delle attività effettuate in seguito all'incendio verranno comunicati alle autorità competenti e pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia.

**[07 Maggio 2020]**

Proseguono le attività di Arpac avviate con l’obiettivo di valutare gli effetti ambientali dell’esplosione che ha colpito lo scorso 5 maggio lo stabilimento della Adler Plastic spa a Ottaviano (Napoli).  L’Agenzia è intervenuta fin dalle prime ore successive all’esplosione, inviando sul campo tecnici del Dipartimento di Napoli. Inoltre Arpac ha acquisito i dati meteo rilevanti, insieme ai dati della rete fissa di monitoraggio della qualità dell’aria, e ha avviato fin dalla sera del 5 maggio il monitoraggio delle diossine eventualmente disperse in aria. Infine, la mattina del 6 maggio, l’Agenzia ha messo in funzione un laboratorio mobile per il monitoraggio di inquinanti atmosferici quali polveri sottili, ossidi di azoto, monossido di carbonio e benzene, laboratorio collocato nei pressi dell’azienda colpita dall’incendio. I primi dati rilevati da Arpac sono stati diffusi nel corso della giornata di ieri. Questa mattina l’Agenzia ha pubblicato sul proprio sito istituzionale [i primi dati acquisiti dal laboratorio mobile](http://old.arpacampania.it/web/guest/1099), al momento disponibili a partire dalle 13 di ieri fino alle 8 di stamattina. Nel pomeriggio e nelle ore serali di ieri si è riscontrato un aumento della concentrazione di PM10, con medie orarie oltre il limite che il decreto legislativo 155 del 2010 pone come media giornaliera. I valori sono rientrati questa mattina al di sotto del valore limite. Il monitoraggio del PM 2.5 invece non ha mostrato picchi significativi. Per quanto riguarda il benzene, le concentrazioni si sono mantenute superiori al limite annuo di 5 microgrammi per metro cubo (espresso come media annua nella legislazione vigente), con valori prossimi a 10. Per gli altri parametri (ossidi di azoto, monossido di carbonio e ozono) non sono stati riscontrati valori elevati. La pubblicazione dei dati del laboratorio mobile proseguirà con cadenza giornaliera. Arpac ha dedicato particolare attenzione alle condizioni meteo rilevate durante l’incendio, pubblicando ieri un [report specifico](http://old.arpacampania.it/web/guest/1402). Dai dati misurati e dalle elaborazioni modellistiche si evince che la Campania, nel pomeriggio del 5 maggio, era in condizioni di alta pressione, con vento debole da sud-ovest fino a quote di 700-800 metri e con vento sostenuto da ovest a quote superiori. Nelle successive ore notturne si è verificata una riduzione del vento al suolo, con scarso rimescolamento atmosferico e venti deboli da est. A seguito di queste condizioni meteoambientali, il plume dell'incendio si è espanso prima verso l'alto fino a 900 metri e poi verso est fino ai rilievi appenninici, come documentato anche dalle webcam di Campania Meteo (campaniameteo.it) e Ente Autonomo del Voltuno e da foto e video amatoriali. Pertanto la diffusione a bassa quota è stata molto limitata. E’ stato intanto ultimato il primo campionamento di aria finalizzato al monitoraggio delle diossine, monitoraggio che prosegue con ulteriori campionamenti. Il primo campione è stato inviato ieri al Laboratorio Diossine della UOC Siti contaminati e bonifiche: gli esiti analitici verranno diffusi non appena disponibili. Tutti i risultati delle attività effettuate in seguito all’incendio verranno comunicati alle autorità competenti e pubblicate sul sito istituzionale dell’Agenzia.

**Documentazione tecnica**

[Laboratorio mobile - Dati dal 6 al 7 maggio 2020](http://old.arpacampania.it/web/guest/1099)

[Relazione sulle condizioni meteoambientali 5-6 maggio 2020 in concomitanza con l'incendio di Ottaviano](http://old.arpacampania.it/web/guest/1402)

**[08 Maggio 2020]**

Continuano le attività che Arpac sta svolgendo allo scopo di valutare gli effetti ambientali dell'incendio che nel pomeriggio dello scorso 5 maggio ha colpito lo stabilimento della Adler Plastic spa a Ottaviano (Napoli). Sono disponibili i risultati del campionamento, finalizzato alla ricerca di diossine disperse in atmosfera, effettuato da Arpac dalle ore 20 del 5 maggio fino alle ore 15 del 6 maggio con un campionatore collocato nei pressi del sito colpito dall'incendio. Gli esiti analitici restituiscono, per il parametro diossine e furani, un valore corrispondente a 0,910 pg/Nm3I-TEQ (picogrammi per normal metro cubo in termini di tossicità equivalente). Per questi microinquinanti, la normativa vigente al momento non stabilisce valori limite o soglie di riferimento, in relazione alla qualità dell'aria. La concentrazione di diossine e furani riscontrata, espressa come pg/Nm3 I- TEQ della sommatoria PCDD/PCDF, risulta superiore ai valori presi come riferimento da:

1. Organizzazione mondiale della sanità: concentrazioni di tossicità equivalente dell'ordine di 0,1 pg/m3 I-TEQ, mediamente riscontrabili in ambiente urbano, sebbene soggette a grande variabilità, individuate dall'OMS Air Quality Guidelines - Second Edition 2000;
2. Laenderausschuss fuer Immissionsschutz (organismo tecnico della Repubblica Federale tedesca): valore per diossine e furani, pari a 0,15 pg/m3 I-TEQ.

Le attività di monitoraggio delle diossine proseguono e i risultati dei successivi campionamenti saranno diffusi non appena disponibili. Prosegue anche il [monitoraggio di altri inquinanti atmosferici](http://old.arpacampania.it/web/guest/1099), svolto con un laboratorio mobile collocato nei pressi dello stabilimento colpito dall'incendio. I risultati relativi a un arco temporale che va dal 6 al 7 maggio sono stati diffusi dall'Agenzia ieri. Oggi sono disponibili i risultati del monitoraggio aggiornati alle ore 08:00 di questa mattina, risultati che mostrano come i valori di tutti i parametri (tra cui il benzene e le PM10) sono rientrati pienamente nella norma a partire dalla giornata di ieri. Nei giorni scorsi l'Agenzia ha pubblicato anche un [report sulle condizioni meteo](http://old.arpacampania.it/web/guest/1402) rilevate nelle ore in cui l'incendio era in corso, condizioni che hanno limitato la diffusione degli inquinanti a bassa quota.

**[11 Maggio 2020]**

Arpac è ancora impegnata nella valutazione delle conseguenze ambientali dell'incendio che lo scorso 5 maggio ha colpito lo stabilimento della Adler Plastic spa a Ottaviano (Napoli). Sono disponibili ulteriori risultati dei campionamenti, finalizzati alla ricerca di diossine disperse in atmosfera, effettuati da Arpac nelle date 06-07 e 07-08 maggio 2020 con un campionatore collocato nei pressi del sito colpito dall'incendio. Gli esiti analitici acquisiti dai rapporti di prova restituiscono, per il parametro diossine e furani, un valore corrispondente a:

1. 3,019 I-TEQ pg/Nm3 06- 07 maggio 2020 (rapporto di prova 6494 /2020 dell'11.05.2020)
2. 0,026 I-TEQ pg/Nm3 07-08 maggio 2020 (rapporto di prova 6496 /2020 dell'11.05.2020)

Considerando che la normativa vigente al momento non prevede valori limite o soglie di riferimento per le concentrazioni di diossine e furani in relazione alla qualità dell'aria, si utilizza, come riferimento, concentrazioni di tossicità equivalente dell'ordine di 0,1 pg/m3 mediamente riscontrabili in ambiente urbano e soggette a grande variabilità, come individuate dall'OMS Air Quality Guidelines - Second Edition 2000 e quelle individuate nelle linee guida del *Laenderausschuss fuer Immissionsschutz*, organismo tecnico tedesco, pari a 0,15 pg/m3 I-TEQ.
Il primo valore risulta superiore alle concentrazioni di tossicità equivalente di riferimento, mentre il secondo è in linea con i valori di riferimento citati. Appena disponibili, saranno trasmessi i risultati inerenti i successivi campionamenti effettuati. Oggi l'Agenzia ha avviato anche le attività di campionamento del top soil (terreno superficiale).